

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO 2021

Relazione del:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO SOLARE 2021.

PARTE GENERALE

Avvertenza:

La compilazione della presente relazione tiene conto delle <u>Linee guida PQA</u> 2021, ribadite nelle riunioni del 7/12/2021 e del 13/12/2021.

In recepimento di dette linee guida, sulla base della prassi operativa già seguita negli anni precedenti, la Commissione opera procedendo per sottocommissioni, dal momento che i membri della CPDS rappresentano tutti i CdL attivati nel DICAR.

Composizione Commissione Paritetica

Prof. Giorgio ROCCO (Direttore del DICAR – Architettura - Presidente) [1]

Prof. Carlo MOCCIA (Direttore del DICAR – Architettura - Presidente) [1]

Prof.ssa Roberta BELLI (componente – Architettura) [2]

Prof.ssa Rossana CARULLO (componente – CdL Disegno Industriale) [3]

Prof.ssa Rossella DE CADILHAC (componente – Architettura) [2]

Prof. Santi CENTINEO (componente – CdLM Industrial Design)

Prof. Antonio RIONDINO (componente – CdL Architettura) [4]

Prof. Giacomo MARTINES (componente - CdL Architettura) [4]

Prof. Vincenzo Paolo BAGNATO (componente - CdL Disegno Industriale) [4]

Sig.a Agnese SPEDICATO (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura, Vicepresidente) [5]

Sig.a Daniela Rita CAROTA (rappresentante degli studenti – CdL Architettura, Vicepresidente) [6]

Sig. Simone DE NICOLÒ (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura) [5]

Sig. Savino INGANNAMORTE (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura) [5]

Sig.a Giuliana FASCIANO (rappresentante degli studenti – CdL Disegno Industriale) [7] [8]

Sig.a Caterina GADALETA (rappresentante degli studenti – CdL Architettura) [6] [7]

Sig.a Annarita D'INTRONO (rappresentante degli studenti – CdLM Industrial Design) [6]

Sig.a Mariagrazia BELLO (rappresentante degli studenti – CdL Architettura) [6]

Sig. Michele Alessandro SMALDINI (rappresentante degli studenti – CdL Disegno Industriale) [6]

note

- [1] A seguito elezioni del nuovo Direttore del DICAR, il nuovo Presidente della CPDS è il Prof. Carlo Moccia.
- [2] Dimessasi per compimento del secondo mandato.
- [3] Dimessasi per sopraggiunta incompatibilità, a seguito della nomina a Coordinatrice del CdL in Disegno Industriale (DR 699 del 20/09/2021)
- [4] Membro docente nominato con DR 1042 del 23/11/2021
- [5] Rappresentante decaduto/a per fine mandato.
- [6] Rappresentanti degli Studenti, eletti nei giorni 15 e 16/12/2020, nominati membri della CPDS con DR 8/02/2021.
- [7] Rappresentanti degli Studenti cooptati in ottemperanza alle Linee guida del PQA, dal 30/11/2020, in attesa della nomina dei nuovi Rappresentanti membri della CPDS.
- [8] Studentessa inizialmente cooptata, eletta successivamente come Rappresentante, ma decaduta dalla CPDS per incompatibilità, in quanto membro della Commissione di Riesame.

Cronoprogramma delle attività inerenti ai lavori della CPDS durante l'anno solare 2021

La CPDS si è riunita periodicamente per la discussione degli argomenti riportati sinteticamente nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando secondo il seguente cronoprogramma che include anche altri elementi utili al lavoro della Commissione. Le contingenze legate all'emergenza pandemica, al rinnovo di alcune cariche della CPDS e alla ripresa graduale in presenza delle attività, hanno reso lo svolgimento dei lavori della CPDS discontinuo e oltremodo complesso, soprattutto nella seconda parte dell'anno, come si vedrà nel prosieguo. Per approfondimenti si rimanda ai relativi verbali, disponibili *on line*.

25/01/2021. Riunione CPDS (per via telematica). Oggetto dell'incontro: Ratifica relazione finale 2020 e organizzazione dei lavori 2021. Controllo e ratifica della Relazione finale. Organizzazione dei lavori della CPDS per il nuovo anno, in vista anche del subentro dei nuovi Rappresentanti degli studenti.

29/01/2021. Cons. di Dipartimento (per via telematica): a seguito di alcune problematiche inedite connesse all'erogazione della DAD, vengono evidenziate dai Rappresentanti alcune criticità di appesantimento da sovraccarico didattico. Il Direttore del DICAR



(Prof. G. Rocco) richiama i CdS e i docenti a una verifica della congruità dei carichi didattici in relazione ai CFU corrispondenti. Partecipa alla seduta anche il Prof. Michele Fiorentino, in quanto Coordinatore del CdLM in Industrial Design, afferente ad altro Dipartimento.

5/02/2021. Cons. di Corso di Studi (per via telematica): a seguito del richiamo del Direttore del DICAR, il CdS analizza la situazione alla presenza dei Rappresentanti degli Studenti. Tra le questioni, emerge la necessità di un migliore coordinamento tra i corsi afferenti allo stesso laboratorio (come si vedrà nel prosieguo, l'interezza dei corsi del CdLM è strutturata in laboratori). Emergono anche alcune criticità collegate alla DAD. Il Coordinatore richiama i docenti al rispetto di pause orarie durante l'insegnamento, a predisporre per tempo e coordinare con il calendario didattico eventuali esoneri, esercitazioni o consegne di elaborati.

8/02/2021. Nomina dei Rappresentanti degli Studenti in seno alla CPDS: Con DR n. XXXXX vengono nominati i Sigg. Daniela Rita CAROTA, Caterina GADALETA, Annarita D'INTRONO, Mariagrazia BELLO, Michele Alessandro SMALDINI. La Sig.a Giuliana FASCIANO, inizialmente cooptata (secondo le indicazioni ricevute dal PQA), pur eletta come Rappresentante, decade dalla CPDS per incompatibilità, in quanto membro della Commissione di Riesame.

3/03/2021. Riunione CPDS (via telematica). Oggetto dell'incontro: insediamento rappresentanti studenti. Viene dato il benvenuto ai nuovi membri e spiegato loro in linea generale il tipo di lavoro da sostenere durante l'anno, specialmente in vista dei lavori della CPDS per la relazione finale.

21/04/2021. Riunione tra il Coordinatore, M. Fiorentino e il Prof. S. Centineo. Oggetto della discussione: recepimento da parte del Coordinatore di alcune criticità emerse dalla relazione finale. In particolare, aggiornamento di alcune parti della SUA.

22/04/2021. Cons. di Corso di Studi (per via telematica): Il Coordinatore espone alcune problematiche emerse dall'incontro del giorno precedente con il Prof. S. Centineo e coinvolge il Consiglio di CdS con una serie di iniziative.

24/05/2021. Riunione CPDS (via telematica). Oggetto dell'incontro: obsolescenza della piattaforma "Archinauti"; formazione di gruppi per il tutoraggio sulla piattaforma Teams; verifica dell'interazione tra CPDS e i vari CdS; proposta di interazione con il Cons. di Dipartimento.

30/07/2021. Senato Accademico. Viene approvata, in seduta di Senato Accademico, l'organizzazione della didattica relativa all'anno accademico 2021/22.

20/09/2021. Nomina nuovi Coordinatori del DICAR. Con DR 699 vengono nominati i nuovi Coordinatori dei CdL afferenti al DICAR, nella fattispecie il Prof. Nicola Martinelli per il CdL CU in Architettura, la Prof. Rossana Carullo per il CdL triennale in Disegno Industriale e la Prof. Annalisa Di Roma per il CdLM in Industrial Design.

20/09/2021. Dimissioni della Prof. Carullo. A seguito del precedente punto la Prof. Carullo decade dalla CPDS per incompatibilità con la nuova carica.

01/10/2021. Dimissioni Prof. Roberta Belli dalla CPDS. La Prof. Roberta Belli decade dalla CPDS, a seguito della fine del secondo mandato.

29/10/2021. Cons. di Dipartimento (via telematica). A seguito della fine del mandato dei Proff. Vincenzo De Simone e Francesca Calace, vengono individuati i due nuovi membri del DICAR in seno al PQA, i Proff. Gabriele Rossi e Vitangelo Ardito.

29/10/2021. Cons. di CdS (via telematica). La Prof. Di Roma comunica ai docenti la composizione del Gruppo di Riesame, esteso rispetto al precedente, costituito dai Proff. Michele Fiorentino, Antonio Messeni Petruzzelli, Francesco Martellotta, Annalisa Di Roma, Nicola Parisi, e dalla studentessa Annarita D'Introno. La Prof. Di Roma si propone di accertare se la composizione di detto gruppo possa essere estesa anche ad altri studenti. Si propone il nome della studentessa Francesca Lelario.

23/11/2021. Nomina nuovi membri della CPDS. Con DR 1042 del vengono nominati membri della CPDS i Proff. Antonio RIONDINO, Giacomo MARTINES e Vincenzo Paolo BAGNATO. Con DR 1043 vengono nominati membri del



DICAR in seno al PQA, i Proff. Gabriele Rossi e Vitangelo Ardito.

07/12/2021. Incontro della CPDS con il PQA. Vengono forniti alcuni ragguagli alla neoinsediata CPDS, sui compiti e funzioni, nonché modalità per la compilazione della Relazione Finale.

13/12/2021. Incontro della CPDS con il PQA. Vengono ribadite le indicazioni per la compilazione della Relazione finale e vengono forniti chiarimenti operativi in merito.

17/12/2021. Credenziali di accesso. Vengono fornite ai membri docenti le credenziali di accesso per lo Sharepoint.

18/12/2021. Riunione CPDS (via telematica). La CPDS in sola formazione docenti si riunisce per stabilire le linee di lavoro. L'unico componente rimasto in carica dalla precedente CPDS rende edotti i neoinsediati colleghi circa alcune specifiche sui propri compiti. La CPDS prende atto che i tempi di lavoro sono davvero esigui e, viste le alternanze dei componenti inadeguati al raggiungimento dello scopo.

23/12/2021. Riunione CPDS (presenza). La CPDS continua il lavoro preliminare e svolge alcuni commenti sulla nuova piattaforma per le OPIS. Tali informazioni vengono messe a sistema con le linee guida fornite dal PQA nell'incontro del 7/12. La CPDS si suddivide alcuni compiti, tra cui quello di chiedere ai Coordinatori tutti i documenti per poter procedere.

26/12/2021. Riunione CPDS (via telematica). La CPDS decide di suddividersi il lavoro per sottocommissioni e di lavorare in seduta continua sino alla compilazione dei quadri, verificando in maniera incrociata l'avanzamento dei lavori.

29/12/2021. Riunione CPDS (via telematica). La CPDS (sottocommissione architettura) si riunisce per confrontare ed allineare il lavoro svolto

5/01/2022. Riunione CPDS (via telematica). La compagine studentesca integra la bozza della relazione con i suggerimenti per gli spazi.

10/01/2022. Consegna per audit. Le sottocommissioni di Disegno Industriale e di Industrial Design consegnano la loro parte di relazione per sottoporla all'audit del PQA.

14/01/2022. Riunione CPDS (via telematica). La CPDS (sottocommissione architettura), invitato il Prof. Rignanese (delgato del Coordinatore del CdS Architettura Prof. Martinelli) per il necessario confronto su temi emersi in relazione ail" Commenti alla SMA 2020 CdLM Architettura - Esame dei gruppi di indicatori ANVUR" presentati nel CdCdS del 16/12/2021 in relazione al progetto didattico del CdLM

15/01/2022. Audit del PQA. La CPDS riceve l'audit delle parti di relazione inerente ai CdL di Disegno Industriale e Industrial Design.

18/01/2022. Presa in carico delle osservazioni del PQA. In seguito all'audit del PQA si procede all'ultimazione della Relazione finale, per le parti di Disegno Industriale e Industrial Design.

21/01/2022 Riunione CPDS (via telematica). La CPDS (sottocommissione architettura), la componente studentesca indica alcune integrazioni necessarie.

28/01/2022 Riunione CPDS (via telematica). La CPDS (sottocommissione architettura), si riunisce per la revisione della relazione

30/01/2022 Riunione CPDS (via telematica). La CPDS (sottocommissione architettura), effettua le integrazioni conclusive alla relazione - consegna la parte di relazione per sottoporla all'audit del PQA.

PARTE SPECIFICA PER IL CDS DEL CdLM IN ARCHITETTURA

Denominazione del Corso di Studio: ARCHITETTURA

Classe: LM4 (Corso Laurea Magistrale Ciclo Unico

Sede: Politecnico di Bari, Campus, via Orabona, 4 – Plesso Architettura

Dipartimento: Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 1989/1990

1. SEZIONE A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Modalità di lavoro

In riferimento al rilevamento delle Opinioni degli Studenti (OPIS) i questionari di valutazione della didattica per l'A.A. 2020/21 (le OPIS della LM/4 c.u.) sono stati raccolte con modalità online tramite il portale della didattica. Il sistema prevede che lo studente possa rispondere durante l'*Opinion Week* o comunque durante la frequenza del corso ed in ogni caso entro il momento dell'iscrizione all'esame.

L'Opinion Week si è svolta in due periodi: 17 dicembre 2020- 14 gennaio 2021 ai fini della valutazione dei corsi in conclusione entro il primo semestre e 10-21 maggio 2021 ai fini della valutazione dei corsi del secondo semestre ed annuali. La presente analisi si articola in due momenti per ogni semestre, costituiti dalla rilevazione durante l'Opinion Week e post Opinion Week

Metodologia di analisi dati

I questionari degli studenti sono stati analizzati dalla CPDS applicando la metodologia di elaborazione dei dati indicata nelle linee guida fornite dal Presidio di Qualità in accoglimento ai suggerimenti del Nucleo di Valutazione. Anche in riferimento al confronto con gli anni precedenti.

Da quest'anno la CPDS dispone dei dati delle OPIS interrogabili sulla piattaforma Sharepoint (curata dall'Ing. Giovanni Cucci).

Nel seguito si sviluppano i dati elaborati dalla sottocommissione della CPDS relativa al CdLM in Architettura.

1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti presenti in aula (PRIMA Opinion Week)

Durante la prima Opinion Week (17/12/20 - 14/01/2021) sono stati compilati 849 questionari da studenti che hanno dichiarato di essere frequentanti per una percentuale del 96%. Con frequenza a distanza (DaD) per il 74,85%, prevalentemente in presenza per il 9,2% e *blended* (parte a distanza e parte in presenza) per il 15,95%.

Per il 4% dei non frequentanti le ragioni dichiarate per oltre il 50% del campione sono relative alla frequenza in altro anno accademico. Altre motivazioni sono: *Frequenza lezioni di altri insegnamenti* (17,6%) e *Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame* (11,8% equivalente ad appena 4 unità)

Si riportano di seguito le analisi di ciascun quesito per il Corso di Laurea in Architettura nel suo complesso:

N. quesito	Quesito	% giudizi positivi
Didattica a di	stanza	
1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	94,46%
2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il	87,43%
	corso in maniera appropriata ed efficace?	
3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste	67,16%
	per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	
4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano	89,86%
	adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	
5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili	91,95%
	all'apprendimento della materia?	
6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	93,92%
7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione	89.86%
	on-line della didattica?	
Insegnamer		
8	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione	80,57%
	degli argomenti previsti nel programma d'esame?	
9	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	80,45%
10	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	86,34%
11	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	83,98%
Docenza (fr	equentanti)	
12	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche	94,72%
	sono rispettati?	
13	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	88,47%
14	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	91,66%
15	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	71,78%
		20,25% indica
		"NON PREVISTE"
16	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web	95,34%
	del corso di studio?	
17	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	94,36%
Docenza (no	on frequentanti)	
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	85,29%
Interesse		
19	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	86,81%

Dall'analisi dei dati risulta una sola criticità al quesito n° 3

La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo	67,16%
insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	

Ed un solo punto di attenzione al quesito n° 15

Le attività didattiche inte	grative sono utili all'annrendimento della materia?	71 78%

In relazione ai due temi si ritiene di dover specificare che la didattica di molti corsi, anche semestrali, delle discipline dell'Architettura prevede una componente di attività di *Atelier* in cui la modalità DaD è fortemente penalizzata per la natura propria delle discipline. Tale modalità didattica (l' *Atelier*) costituisce il necessario implemento della cosiddetta "didattica frontale". Anche in ragione di ciò il modello didattico usualmente non prevede l'erogazione di "attività didattiche integrative", motivo per il quale, in relazione al quesito n°15, una cospicua percentuale di allievi (20,25%) ha indicato correttamente "NON PREVISTE" ed i giudizi negativi di fatto si attestano attorno all'8%.



Si evidenziano i suggerimenti riportati:

•	
Migliorare la qualità del materiale didattico	23,4%
Alleggerire il carico didattico complessivo	21,2%
Fornire più conoscenze di base	14,8%
Fornire in anticipo il materiale didattico	12,8%
Inserire prove d'esame intermedie	12.1%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	6,8%
Aumentare l'attività di supporto didattico	4,9%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	3,7%

Analisi delle valutazioni per ciascun insegnamento (prima Opinion Week)

1.1."B" ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti presenti in aula (SECONDA Opinion Week)

La seconda Opinion Week (10/05/21 – 21/05/2021) sono stati compilati 1542 questionari da studenti che hanno dichiarato di essere frequentanti per una percentuale del 96,7%. Con frequenza a distanza (DaD) per il 82,36%, prevalentemente in presenza per il 4,83% e *blended* (parte a distanza e parte in presenza) per il 12,83%.

Per il 4% dei non frequentanti le ragioni dichiarate per quasi il 90% del campione sono relative alla frequenza in altro anno accademico.

Si ritiene utile evidenziare che la maggior numerosità del campione della seconda *Opinion Week* rispetto alla prima è da ricondursi alla somma degli esami del secondo semestre con quelli di durata annuale non presenti nella valutazione della prima *Opinion Week*.

Si riportano di seguito le analisi di ciascun quesito per il Corso di Laurea in Architettura nel suo complesso:

N. quesito	Quesito	% giudizi positivi
Didattica a d	istanza	
1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	91,61%
2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	86,89%
3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	66,17%
4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	88,94%
5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	90,32%
6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	88,44%
7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	87,67%
Insegnamer	nto	
8	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	77,24%
9	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	81,39%
10	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	87,94%
11	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	84,95%



Docenza (fr	Docenza (frequentanti)		
12	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	87,53%	
13	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	85,51%	
14	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	87,26%	
15	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	68,41% 23,27% indica "NON PREVISTE"	
16	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	93,23%	
17	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	90,01%	
Docenza (n	on frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	86,27%	
Interesse			
19	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	88,78%	

Dall'analisi dei dati risultano due criticità:

al quesito n° 3

66,17%
68,41%
77,24%

In relazione ai primi due temi si richiamano le osservazioni di cui alla prima opinion week.

In relazione al quesito n° 8 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" il corso di studi, come evidenziato nella "SUA" (quadro B5: Orientamento in ingresso / Orientamento e tutorato in itinere) nel "Rapporto di Riesame" e nei verbali dei "Consigli di Corso di Studi" ha avviato una procedura di ottimizzazione dei percorsi delle carriere degli allievi garantendo la conseguenzialità didattica tra gli insegnamenti eliminando rallentamenti non formativi.

Si evidenziano i suggerimenti riportati:

Alleggerire il carico didattico complessivo	27,0%
Migliorare la qualità del materiale didattico	17,6%
Fornire più conoscenze di base	13,6%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	13,1%
Aumentare l'attività di supporto didattico	10,2%
Inserire prove d'esame intermedie	9,4%
Fornire in anticipo il materiale didattico	5,7%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	3,2%

1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti non presenti in aula (Post Opinion Week)

In prima istanza è necessario evidenziare che per il presente corso di studi l'incidenza degli studenti "non frequentanti" è bassissima e la compilazione differita del questionari di valutazione dell'attività didattica rispetto



allo svolgimento dell'*Opinion Week* da parte di alcuni allievi appare maggiormente riferibile alla volontà di esprimere la valutazione alla conclusione delle attività didattiche. Pertanto le compilazioni differite non possono intendersi come indicatore di "non frequenza" ai corsi.

Si riporta il grafico delle compilazioni dei Questionari in cui si evidenzia come a seguito dello svolgimento delle *Opinion Week* (corrispondenti ai picchi di inserimento dei questionari), siano ancora evidenti continuative attività di compilazione.



I Questionari complessivamente compilati per l'A.A. 2020/2021 per il CdLM in Architettura presenti nello Sharepoint sono 4.321 a fronte degli 849 compilati durante la prima Opinion Week e dei 1.542 compilati durante la seconda. Con ben 1930 questionari compilati in momenti diversi.

Il grafico indica in particolare alcuni "picchi secondari" di compilazione:

Fine Gennaio/prima settimana di Febbraio (conclusione dei corsi del primo semestre – circa 80 questionari)

Fine Giugno (conclusione dei corsi annuali e del secondo semestre – circa 400 questionari)

Durante il mese di luglio (entro il momento dell'iscrizione agli esami – circa 430 questionari)

Dall'analisi dell'intera annualità A.A. 2020/21, gli allievi che hanno dichiarato di essere frequentanti costituiscono una percentuale del 93,10% dei 4321 questionari (a fronte dei ben 1930 questionari compilati fuori dalle due *Opinion Week* costituenti il 44,67%). Di questi, hanno frequentato a distanza (DaD) il 70,37%, prevalentemente in presenza il 13,70% e *blended* (parte a distanza e parte in presenza) il 15,93%.

Per il 6,9% dei non frequentanti le ragioni dichiarate per oltre il 75% del campione sono relative alla frequenza in altro anno accademico. Si rileva una percentuale esigua (6,4%) che dichiara la frequenza di altri insegnamenti concomitanti.

Si riportano di seguito le analisi di ciascun quesito per il Corso di Laurea in Architettura nel suo complesso:

N. quesito	Quesito	% giudizi positivi
Didattica a d	istanza	
1	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	93,06%
2	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	87,04%
3	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	66,65%
4	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	89,72%
5	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	90,85%
6	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	90,67%
7	Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	88,62%
Insegname	nto	
8	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	80,26%



9	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	82,94%	
10	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	86,60%	
11	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	86,07%	
Docenza (fi	requentanti)		
12	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	90,01%	
13	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	87,30%	
14	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	88,79%	
15	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	73,40% 18,57% indica "NON PREVISTE"	
16	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	92,94%	
17	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	90,38%	
Docenza (n	on frequentanti)		
18	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	84,90%	
Interesse	Interesse		
19	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	88,50%	

Dall'analisi dei dati risultano una sola criticità al quesito n° 3

La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo	66,65%
insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	
Ed un solo punto di attenzione al quesito n° 15	
Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	73,40%

In relazione ai due temi si richiamano le osservazioni di cui alla prima opinion week.

Si evidenziano i suggerimenti riportati:

Alleggerire il carico didattico complessivo	23,6%
Migliorare la qualità del materiale didattico	20,3%
Fornire più conoscenze di base	16,2%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	10,9%
Inserire prove d'esame intermedie	9,5%
Aumentare l'attività di supporto didattico	7,7%
Fornire in anticipo il materiale didattico	6,7%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	4,5%

Analisi delle valutazioni per ciascun insegnamento (intero Anno Accademico)

N. quesito	Quesito	Insegnamenti che presentano punti d'attenzione o criticità
Didattica a	distanza	
1 (Dad1)	Le attività didattiche on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	punti di attenzione: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; criticità: nessuna
2 (Dad2)	Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	punti di attenzione: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso DISEGNO DELL'ARCHITETTURA; corso LAB 1° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso LAB 2° DI



		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; criticità: corso FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMTERIA DESCRITTIVA;
3 (Dad3)	La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?	punti di attenzione: corso ARCHEOLOGIA CLASSICA 1; corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 2; corso FORME COSTRUTTIVE DELL'ARCHITETTURA; corso ISTITUZIONI DI MATEMATICA+ISTITUZIONI DI GEOMETRIA; corso LAB 3° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI; corso MORFOLOGIE URBANE E TIPOLIGIE EDILIZIE; corso RILIEVO DELL'ARCHITETTURA; corso SOCIOLOGIA URBANA; corso STATICA; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 3; corso URBANISTICA; criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO.5;; corso ARCHITETTURA DELLE FORME STRUTTURALI; corso DISEGNO DELL'ARCHITETTURA; corso di ESTIMO; corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 1; corso FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMTERIA DESCRITTIVA; corso di GRAMMATICHE DELLA FROMA URBANA; corso LAB 1° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; corso LAB 1° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso LAB 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; corso LAB 2° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso LAB PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso LAB PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; corso LAB RESTAURO; corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 1; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 2; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA; corso TEORIE E STORIA DELL'ARCHITETTURA; corso TEORIE E STORIA DELL'ARCHITETTURA; corso TEORIE E STORIA
4 (Dad4)	Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	punti di attenzione: corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
5 (Dad5)	I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	punti di attenzione: nessuna. criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
6 (Dad6)	Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti?	punti di attenzione: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 1; criticità: nessuna
7	Si ritiene complessivamente soddisfatto	punti di attenzione: corso DISEGNO



(Dad7)	dell'organizzazione del servizio di erogazione on- line della didattica?	DELL'ARCHITETTURA; corso FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMTERIA DESCRITTIVA; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;; c
Insegnamento		
8 (Ins1)	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	punti di attenzione: corso ARCHEOLOGIA CLASSICA 1; corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso DISEGNO DELL'ARCHITETTURA; corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 2; corso FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMTERIA DESCRITTIVA; corso ISTITUZIONI DI MATEMATICA+ISTITUZIONI DI GEOMETRIA; corso LAB 1° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; corso MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI; corso STATICA; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 1; corso URBANISTICA; criticità: corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 1;. corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI; corso TEORIA DELL'ARCHITETTURA;
9 (Ins2)	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	punti di attenzione: corso ARCHEOLOGIA CLASSICA 2; corso ARCHITETTURA DELLE FORME STRUTTURALI; corso LAB RESTAURO; corso STATICA; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 3; corso TEORIA DELL'ARCHITETTURA; criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 1; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 2;
10 (Ins3)	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	punti di attenzione: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 1; corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 2; corso LAB 1° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 2; criticità: corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI;
11 (Ins4)	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	punti di attenzione: corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 1; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; corso TEORIA DELL'ARCHITETTURA; criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI; corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI;
Docenza (frequentanti)	
12 (Doc1)	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	punti di attenzione: corso LAB 1° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso LAB 3° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA; corso



		TEORIA DELL'ARCHITETTURA; criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
13 (Doc2)	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	punti di attenzione: corso LAB 1° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; corso LAB 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 2; criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
14 (Doc3)	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	punti di attenzione: corso LAB 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI; criticità: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
15 (Doc4)	Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	punti di attenzione: corso DISEGNO DELL'ARCHITETTURA.5; corso FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMTERIA DESCRITTIVA; corso LAB 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; corso LAB PROGETTAZIONE URBANISTICA; corso MORFOLOGIA STRUTTURALE; corso RIGENERAZIONE URBANA; corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI; corso STATICA; corso TEORIA DELL'ARCHITETTURA; criticità: corso ARCHEOLOGIA CLASSICA 1; corso ARCHEOLOGIA CLASSICA 2; corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 1;. corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 1;. corso FORME COSTRUTTIVE DELL'ARCHITETTURA; corso di GRAMMATICHE DELLA FROMA URBANA; corso ISTITUZIONI DI MATEMATICA+ISTITUZIONI DI GEOMETRIA; corso LAB RESTAURO; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 1; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 2; corso STORIA DELL'ARCHITETTURA 4;
16 (Doc5)	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	punti di attenzione: corso ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO; corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI; criticità: nessuna
17 (Doc6)	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	punti di attenzione: corso FORME COSTRUTTIVE DELL'ARCHITETTURA; criticità: nessuna
Docenza (ı	non frequentanti)	•
18 (Doc7)	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	punti di attenzione: corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 2; corso LAB RESTAURO;



		criticità: corso LAB 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; corso RILIEVO DELL'ARCHITETTURA;
Interesse		·
19 (Int1)	È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	punti di attenzione: corso FISICA TECNICA AMBIENTALE 1; corso ISTITUZIONI DI MATEMATICA+ISTITUZIONI DI GEOMETRIA; corso LAB 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA; criticità: corso SCIENZA DELLE COSTRUZIONI;

Dall'analisi dei dati disponibili in Sharepoint, emerge un profilo di criticità come evidenziato nelle tabelle soprastanti con l'evidenziazione in rosso per le criticità ed in giallo per i punti di attenzione.

Si evidenzia che i quesiti 3 e 15 costituiscono elementi uniformemente problematici per l'intero Corso di Studi (come per l'intero Dipartimento e più estesamente per l'intero Ateneo). Il riferimento contenuto in ambedue le domande di "attività integrative" costituisce secondo questa Commissione il nucleo della problematicità in quanto di fatto non sussistono "attività integrative" esterne alla didattica in aula, in quanto l'organizzazione degli *Atelier* didattici che caratterizzano il Corso di Studi di fatto incarnano il necessario riscontro d'integrazione della cosiddetta "didattica frontale" che in altri Corsi di Laurea deve essere svolto in sedi diverse dalle usuali aule didattiche.

In relazione alla Didattica a Distanza, seppure in assenza di dati di confronto con l'anno precedente, si può registrare un progressivo adeguamento alle modalità DaD, sia da parte degli studenti, che dei docenti.

Rispetto all'anno precedente, si osserva una congrua continuità del livello di soddisfazione degli allievi (con eccezione del primo nucleo di domande relative all'erogazione della didattica a distanza che nell'anno precedente non veniva indagata nel questionario)

Il gruppo di quesiti sull'insegnamento (8-11):

Nell'A.A. 2018/19 la valutazione oscillava tra il 83,88% ed il 87,01%,

Nell'A.A. 2019/20 la valutazione oscillava tra il 87,55% ed il 91,17%,

Nell'A.A. corrente (2020/21) si attesta tra il 80,26% ed il 86,60% con una leggera flessione rispetto all'anno precedente, ma ancora vicino ai risultati del 2018/19. Tale andamento dovrà essere monitorato negli anni futuri ove dovesse indicare un trend negativo, ma al momento attuale non appare inficiare uno stato di complessiva soddisfazione.

Il gruppo di quesiti sulla docenza (frequentanti e non) (12-18):

Nell'A.A. 2018/19 la valutazione oscillava tra il 77,91% ed il 83,01%,

Nell'A.A. 2019/20 la valutazione oscillava tra il 82,43% ed il 87,11%,

Nell'A.A. corrente (2020/21) si attesta tra il 73,40% (quesito 15 sulle "attività didattiche integrative" indicato anche da molteplici allievi come "NON PREVISTE") ed altrimenti tra il 84,90% del il92,94% in progressivo miglioramento.

Il quesito sull'interesse (19):

Nell'A.A. 2018/19 la valutazione era di 87,98%,

Nell'A.A. 2019/20 la valutazione era di 89,97%,

Nell'A.A. corrente (2020/21) si attesta al 88,50% in progressivo miglioramento.

1.2. "B" ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti non presenti in aula (non frequentanti)

In generale i dati relativi alla non frequenza sono numericamente esigui e pertanto poco significativi e non permettono di condurre alcuna analisi significativa. È opportuno evidenziare che il corso di studi in Architettura è caratterizzato da una forte necessità di frequenza attiva da parte del discente in ragione delle specificità disciplinari che motiva l'esiguità numerica dei non frequentanti. In tal senso si richiama la nota espressa al punto precedente ("livello di soddisfazione [...] post Opinion Week") in merito all'impossibilità di assimilare al momento di compilazione del questionario al dato di frequenza ai corsi.

1.3. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione discipline comuni

Il CdS non prevede discipline in comune con altri corsi di studi.

1.4. ANALISI DELLA SITUAZIONE: gestione e utilizzo dei questionari

Organizzazione del lavoro della CPDS in riferimento all'attività di Rilevazione delle OPIS

La CPDS è purtroppo soggetta a modificare i suoi componenti nelle categorie dei discenti come dei docenti ed in particolare i due docenti afferenti alla Sottocommisione del Corso di Laurea Magistrale in Architettura sono stati nominati con Decreto Rettorale DR 1042 del 23/11/2021. L'incontro con il PQA è stato organizzato per il giorno 07/12/2021 e le Credenziali di Accesso per lo Sharepoint sono state fornite in data 17/12/2021.

Ne consegue che indipendentemente dalla volontà o capacità dei membri della CPDS, i lavori hanno incontrato una consistente complessità nelle tempistiche di svolgimento.

Modalità di Somministrazione dei Questionari - Opinion Week

I questionari sono stati somministrati previa una specifica informazione curata direttamente dai docenti. Le due *Opinion Week* sono state l'occasione per divulgare le finalità dei questionari ed i criteri di utilizzo anche al fine di far comprendere agli allievi il significato dei quesiti posti. Tuttavia si tiene ribadire che gli allievi pur frequentanti in percentuali superiori al 90% hanno avuto piena libertà di compilare il questionario fino al momento dell'iscrizione all'esame finale, senza alcun vincolo relativo all'*Opinion Week*.

Informazioni relative ai docenti i cui corsi presentano punti di attenzione e criticità.

La metodologia prevede che la comunicazione avvenga da parte del Direttore di Dipartimento per i singoli risultati dei singoli corsi di insegnamento.

Il Coordinatore del CdCdS, anche prevenendo il presente documento, sentiti i Membri della Commissione, ha già attivato una opera di interlocuzione all'interno del CdCdS e degli specifici SSD al fine di affrontare e proporre soluzioni in relazione alle criticità di volta in volta emergenti.

Riscontro agli studenti, dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

I Rappresentanti degli Studenti all'interno della CPDS hanno mandato di dare riscontro presso il corpo discente delle valutazioni globali del Corso di Studi, senza indicazioni relative ai singoli docenti. Gli strumenti, oltre i consueti sistemi di comunicazione collettiva (social e piattaforme digitali dei rappresentanti), sono individuati nelle attività di "Tutorato inter pares".

Procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti

Le procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti sono di carattere ufficiale passando attraverso il

rapporto degli studenti con i propri rappresentanti e di questi ultimi con il Coordinatore del corso di studi. All'interno della CPDS, la presenza di una paritaria rappresentanza degli studenti garantisce una continua attenzione e una costante consapevolezza da parte della CPDS stessa, delle eventuali criticità e relative segnalazioni da parte della componente studentesca. I docenti, attraverso le attività di tutorato sono in grado di riferire le criticità alla CPDS e di contro di affiancare i rappresentanti degli studenti nelle operazioni divulgative dei risultati dell'analisi delle "OPIS". Va ricordato, in tal senso, che il Dipartimento provvede all'inizio di ciascun anno alla nomina di docenti tutor ai quali è assegnato un gruppo di studenti che saranno accompagnati dal docente tutor nel loro percorso di studi; in caso di necessità, il docente tutor si fa carico di segnalare l'eventuale disagio degli studenti al Coordinatore, all'intero CdCdS o alla CPDS a seconda dei casi. All'inizio dell'AA 2019/20 ciascun tutor ha incontrato gli studenti assegnati in riunioni dedicate, All'inizio del 2020/21 tale incontro è stato sostituito da un contatto telematico (tramite mail o riunione a distanza).

CRITICITA' RILEVATE

Criticità emergenti dai questionari e interventi correttivi dal CdS.

Dai questionari dello scorso anno si evidenziava che i punti di attenzione riguardavano le conoscenze preliminari e il carico didattico non omogeneamente distribuite tra i corsi erogati.

La media dei giudizi positivi del CdS era in miglioramento rispetto all'anno precedente con un significativo discostamento dalla stessa di soli due insegnamenti: Progettazione urbanistica e Gestione urbana.

Dall'analisi dei singoli insegnamenti emergevano 34 punti di criticità.

Dal confronto con l'anno precedente (come già espresso al punto 1.2) si desume un corso di studi che riesce a raggiungere un buon livello di soddisfazione:

Nel gruppo di quesiti relativi all'insegnamento (8-11) il CdLM presenta una leggera flessione della soddisfazione rispetto all'Anno Accademico 2019/20 (-5,93% di media), ma abbastanza in linea con l'anno 2018/19 (-3,85% di media) e comunque mediamente superiore all'80% (tra il 80,26% e l'86,60%)

La CPDS si impegna a monitorare negli anni futuri tale andamento ove dovesse indicare un trend negativo.

Il gruppo di quesiti relativi alla docenza ed all'interesse (12-19) il CdLM presenta un progressivo miglioramento

Emergono (come già espresso al punto 1.2) due punti di criticità globali relativi ai quesiti 3 (La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace?) e 15 (Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?) afferenti le "attività integrative" che si ritiene siano relativi sostanzialmente alla non congrua comprensione della definizione di "Attività Integrative" come dimostra una significativa (seppur minoritaria) percentuale di allievi che alla domanda 15 hanno correttamente riconosciuto la non pertinenza della domanda.

Dall'analisi dei singoli insegnamenti emergono 24 criticità a fronte delle 34 indicate dalla CPDS del 2019/20 cui si aggiungono 56 punti di attenzione (escluse quelle globali relative ai quesiti 3 e 15 ritenute da questa CPDS dovute a formulazione non pertinente alle specificità del Corso di Studi)

Con eccezione dei quesiti 3 e 15, quello maggiormente interessato da punti di attenzione in diversi corsi è il quesito n° 8 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" con 12 punti di attenzione e 3 criticità rilevate.

Criticità rilevate nei singoli corsi e criticità globali

I corsi maggiormente interessati dall'evidenza di dette criticità e punti di attenzione sono:

- Architettura del Paesaggio (8 criticità e 6 punti di attenzione)
- Scienza delle Costruzioni (5 criticità e 3 punti di attenzione)
- Laboratorio di Progettazione Urbanistica (7 punti di attenzione)

Altre criticità singolarmente individuate afferiscono ai seguenti corsi:

- Fisica Tecnica Ambientale 1
- Fondamenti E Applicazioni Di Geomteria Descrittiva
- Lab 2° Di Costruzione Dell'architettura
- Materiali E Progettazione Di Elementi Costruttivi
- Rilievo Dell'architettura
- Storia Dell'architettura 1
- Storia Dell'architettura 2
- Teoria Dell'architettura

Rispetto alla problematica evidenziata nella relazione del 2019/20 relativa al proporzionamento del carico didattico ai CFU degli esami progettuali, la problematica (affrontata in CdCdS) appare fortissimamente ridimensionata.

Risulta invece emergere una problematica relativa al possesso delle conoscenze di base degli allievi (quesito 8): tale problematica è stata rilevata da numerosi colleghi in sede di CdCdS attribuendola a due fattori: 1) al progressivo calo delle iscrizioni al test d'ammissione di cui soffre il Corso di Studi a livello Nazionale e (seppur meno gravemente della media nazionale) anche locale con il conseguente inficiarsi dell'attività di selezione del test d'ingresso e quindi con il calo della redditività media degli studenti ammessi a valle del test d'ingresso; 2) alla progressiva variazione delle scuole di origine degli allievi che fino all'A.A. 2016/17 vedevano una maggioranza di maturità scientifiche e classiche ed oggi una crescente percentuale di istituti d'arte e tecnici geometri caratterizzati da una formazione di base diversamente orientata. (cfr. Commenti alla SMA 2020 CdLM Architettura - Esame dei gruppi di indicatori ANVUR) Il CdCdS si è riunito nel corso del 2021 affrontando i temi del carico didattico e dell'organizzazione dei corsi in relazione alle propedeuticità ed all'interazione tra i corsi per approfondire la tematica che è già stata riconosciuta ed è in fase di istruttoria.

Dettaglio dei corsi interessati da criticità e punti di attenzione molteplici

- Architettura del Paesaggio (8 criticità e 6 punti di attenzione)

Si tratta di corso obbligatorio in unico canale collocato al IV anno che presenta quindi una sostanziosa affluenza di discenti. Per il corso non sono previsti sbarramenti o propedeuticità e pertanto gli allievi iscritti possono trovarsi in condizioni di conoscenze di base fortemente differenziate a seconda degli esami che abbiano già sostenuto. Molti allievi si iscrivono con diversi esami degli anni precedenti ancora da seguire o sostenere e pertanto possono trovarsi in affanno nel seguire l'iter formativo impartito dal corso.

Il docente si è già fatto carico in itinere nell'organizzazione didattica dell'iter formativo con l'obiettivo di garantire l'omogeneità dell'avanzamento didattico per l'intera classe anche assorbendo le differenti condizioni di partenza e le differenti disponibilità di tempo degli allievi iscritti, tanto che la quasi totalità degli iscritti ha già sostenuto l'esame. In relazione alle problematiche della DaD ed al contenimento delle attività di Atelier in seno agli orari tabellati, al fine di ottimizzare l'insegnamento per l'anno 2021/22 il docente ha assunto l'onere di rimodulare il carico didattico ed i tempi di svolgimento delle attività di revisione.



Il Docente ha riportato la problematica relativa alla disomogeneità della conformazione della classe già in seno al CdCdS, ove tuttavia non si è ritenuto di voler imporre sbarramenti o propedeuticità al fine di fluidificare il percorso di laurea dei discenti. In ogni caso il docente fornisce all'avvio del corso un documento che riporta l'organizzazione didattica, i temi delle lezioni e le modalità d'esame.

- Scienza delle Costruzioni (5 criticità e 3 punti di attenzione)

Il corso di Scienza delle Costruzioni costituisce tradizionalmente uno dei punti nodali della formazione dell'architetto e richiede per molti allievi un importante quanto indispensabile sforzo formativo. Ciò giustifica un impatto non favorevole della modalità "a distanza" della didattica rispetto alle valutazioni degli anni precedenti, nelle quali erano già emersi punti di criticità e di attenzione relativi a "Insegnamento", "Docenza" ed "Interesse", con percentuali altalenanti ma con andamento sostanzialmente stabile.

La docenza ha già predisposto azioni migliorative proponendo prove di esonero intermedie che guidino il percorso dello studente agevolando l'apprendimento ed il superamento dell'esame, ed ha altresì sottoposto al Consiglio del Corso di Studio, in più occasioni e riunioni, l'opportunità di verificare la distribuzione del carico di lavoro degli studenti nel 3° anno, tenendo conto degli altri corsi contemporanei, molti dei quali organizzati in laboratori.

- Laboratorio di Progettazione Urbanistica (7 punti di attenzione)

Il corso ha manifestato nell'anno 2019/20, per la prima volta ed a fronte dell'eccellenza degli anni precedenti, una condizione di criticità (8 punti di criticità) che si sta progressivamente riassorbendo.

Il docente, nel corso del 2020/21, ha affrontato ripetutamente, durante lo svolgimento della didattica, il tema delle aspettative dei discenti e della qualità dell'insegnamento erogato con la classe al fine di esperire al meglio l'ottimizzazione del corso.

Nel corso della discussione emergono alcune criticità trasversali:

"Storia e Progetto"

Si rileva una certa criticità in merito al rapporto fra le discipline della Storia e le discipline del Progetto architettonico. Tale criticità, determinata dall'assenza di propedeuticità, consiste nella asimmetrica frequentazione, da parte dello studente, dei due rispettivi filoni disciplinari; fenomeno, questo, che si riversa nei corsi di Progettazione entro i quali, spesso, i temi di progetto sono affrontati dallo studente, senza le necessarie conoscenze del processo storico-critico. L'esito è una certa discrasia fra quanto richiamato nella SUA ai punti 2_AREA DELLA CONOSCENZA DELLE TEORIE E DEI METODI DEL PROGETTO e 3_AREA DELLA CONOSCENZA STORICA, ovvero, quello di garantire allo studente l'apparto di conoscenza storico-teoretica necessaria a comprendere la situazione entro cui esercitare la riflessione progettuale.

- "Progetto e forme strutturali"

la CPDS registra uno sfasamento nella formazione dello studente in merito all'acquisizione e alle capacità di applicazione, nel progetto annuale d'architettura, dei corrispondenti fondamenti tecnici, quali quelli del rapporto logico ed organico fra esso e i sistemi strutturali.

Nella discussione si evidenzia:

- un problema di organizzazione temporale degli insegnamenti che vede l'accesso ai corsi di Scienza delle Costruzioni solo al III anno, e di Tecnica delle Costruzioni al IV, a fronte delle esperienze progettuali che si sviluppano invece, già dal I anno;
- la ricaduta di tale problema sul piano del generale progetto culturale del CdL in Architettura del dICAR, consistente nello stretto rapporto fra forma e costruzione, quale luogo entro cui concepire, criticamente e formativamente, i rapporti morfogenetici dell'organismo architettonico-strutturale, consentendo all'allievo di

acquisire una sensibilità anche di carattere formale che lo aiuti a visualizzare la cogenza dello strumento matematico/scientifico alla morfogenesi dell'organismo architettonico e strutturale.

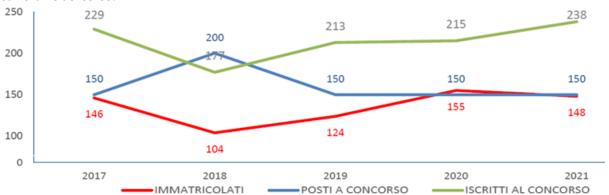
- "Organizzazione dell'orario semestrale"

Gli studenti osservano che talvolta in un singolo semestre si sviluppa un orario fin troppo denso che non permette di dedicare il tempo necessario allo studio individuale delle varie materie in equo modo, ma involontariamente sono portati a scegliere quale materia portare avanti e quale approfondire in un secondo momento. In alcuni anni l'orario, soprattutto in riferimento al primo semestre, presenta molti corsi compresenti (annuali e semestrali), il che è dovuto anche alla necessità di consentire l'accesso agli insegnamenti semestrali agli studenti di altri CdL ed Erasmus. In tale organizzazione, tuttavia le ore di studio individuali indicate dai CFU per ogni singolo corso si vedono ridotte in tali semestri rendendo discontinua la diretta rleazione tra attività discente e studio individuale di completamento.

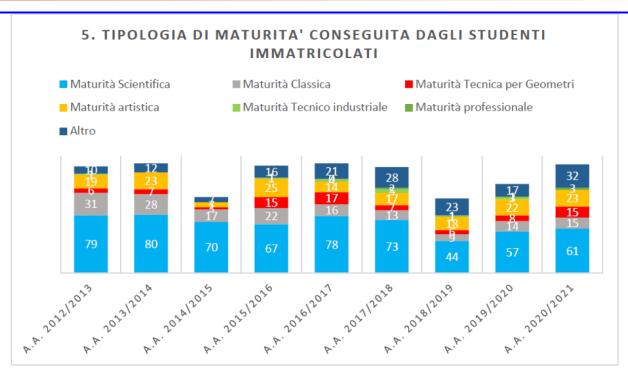
PROPOSTE

Come evidenziato nei precedenti paragrafi emergono due problematicità:

- Il possesso delle conoscenze di base degli allievi (quesito 8): come detto già a monte si evidenzia la duplice tematica da cui probabilmente origina la criticità, come desunto dal documento "Commenti alla SMA 2020 CdLM Architettura - Esame dei gruppi di indicatori ANVUR":
- 1.1) Il progressivo calo delle iscrizioni al test d'ammissione di cui soffre il Corso di Studi a livello Nazionale. Il CdLM in Architettura del Politecnico di Bari continua a colmare il 100% dei posti programmati, tuttavia si evidenzia che la selezione che in passato selezionava circa il 30% migliore dei candidati nell'ultimo quinquennio si è attestata sull'ordine del 65-63%.



1.2) La variazione del bacino d'utenza nelle scuole di origine degli allievi che in passato vedevano una maggioranza di allievi provenienti dai licei scientifici e classici e dall'ultimo quinquennio presenta una crescente percentuale di istituti d'arte e tecnici geometri.



Il CdCdS ha assunto questi dati nella seduta del 16/12/2021, proponendo di rafforzare le attività di orientamento in entrata e di incrementarle precipuanmente verso i Licei Scientifici e Classici del bacino territoriale d'elezione, che si constata essere prevalentemente la Terra di Bari.

2) La valutazione delle "attività integrative" (quesiti 3 e 15)

Come già avvenuto in occasione della *Opinion Week* la CPDS invita ciascun docente a spiegare estensivamente e ripetutamente agli allievi il significato delle "attività integrative" anche evidenziando le differenti tipologie delle attività di laboratorio dell'*Atelier* di architettura, rispetto all'impianto di un laboratorio strumentato proprio delle scienze fisiche e naturali.

Il Politecnico dispone di un laboratorio didattico strumentale all'occasione utilizzato dagli allievi dei corsi di progettazione nel "FabLab - Technological Center for Digital Manufacture" https://research.poliba.it/laboratories/fablab - http://www.fablabbitonto.org/ consentendo una importante implementazione delle attività degli "Atelier" didattici.

Gestione delle criticità e punti di attenzione specifici di singoli corsi

le criticità puntuali afferenti a singoli corsi sono di competenza del Coordinatore del Corso di Studi, che svolge un'attività di continua attenzione, coadiuvato dalle segnalazioni degli allievi e degli stessi docenti. Pertanto molti punti attenzionati nel presente documento risultano al momento della sua stesura già oggetto di valutazioni e proposte risolutive, come già relazionato negli specifici punti a monte.

Verifica delle azioni di miglioramento proposte nella precedente CPDS

Le rilevazioni OPIS 2019-2020 evidenziavano alcune criticità puntuali ed alcune criticità globali:

- 1) la Relazione della CPDS dello scorso anno indicava il Coordinatore del Corso di Studi quale referente per segnalare ai singoli docenti le criticità specifiche e, come riferito nelle ultime sedute del CdCdS,
 - tale processo risulta attivo e quotidianamente svolto.
- 2) la Relazione della CPDS dello scorso anno indicava l'opportunità di indire una seduta specifica del CcCdS con approfondimento tra i docenti e rappresentanti degli studenti, in modo da evidenziare per tempo i punti di

attenzione.

- Le criticità sono state discusse, nei in sede di CdD e di CdCdS nelle loro componenti strutturali e generali riguardanti l'organizzazione delle carriere degli allievi ed il carico degli insegnamenti. A più riprese si è ottimizzata l'erogazione dei corsi su più fronti:
 - Spostamento degli insegnamenti tra i semestri in modo da bilanciare il carico didattico e massimizzare le sessioni per gli esami che gli allievi trovano mediamente più impegnativi (ad esempio il corso di Statica)
 - Organizzazione dell'erogazione della didattica all'interno dei singoli corsi prevedendo orari specifici
 per dilatare l'erogazione delle lezioni nelle prime fasi dell'anno in cui le attività degli Atelier sono
 nella fase istruttoria e quindi meno gravosa in termini di tempo. (Scienza delle Costruzione e
 Geometria Descrittiva)
 - Incremento dell'uso degli Esoneri e delle prove intermedie al fine di ridurre il carico dell'esame finale (Scienza delle Costruzioni, Storia 1)
 - In particolare in riferimento all'esame di Storia 1, nonostante i due esoneri il superamento dell'esame nell'anno di erogazione rimane un obiettivo non raggiunto per l'80% dei casi. Con l'accumulo degli allievi nelle sessioni e delle propedeuticità interne al settore disciplinare.
- Anche vista la criticità di cui al quesito n°8: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" In seno al CdCdS si è affrontato il tema del carico didattico e dell'organizzazione delle carriere degli allievi tentando di contemperare l'esigenza della fluidificazione delle carriere con l'esigenza del mantenimento delle minime propedeuticità necessarie tra i corsi.
- 3) la Relazione della CPDS dello scorso anno indicava l'opportunità di introdurre correttivi in ordine alle modalità di rilevazione delle OPIS ai fini della fruibilità dei risultati.
 - In questo senso l'istituzione dell'Opinion Week si è rivelata risolutiva della problematica evidenziata
- 4) la Relazione della CPDS dello scorso anno indicava l'opportunità di calendarizzare gli appuntamenti regolarmente durante tutto l'anno sollecitando la partecipazione della componente studentesca.
 - I numerosi avvicendamenti intercorsi hanno reso piuttosto complesso il mantenimento del proposito enunciato che viene confermato e replicato per la attuale composizione.

Sintesi proposte

- 1) Si propone di rafforzare le attività di orientamento in entrata verso i licei dell'area territoriale di riferimento al fine di migliorare l'attrattività e la selezione in ingresso
- 2) Ove possibile si sollecitano le strutture dell'Ateneo per la qualità e per la rilevazione delle OPIS per il trasferimento delle informazioni ai docenti nei minimi tempi utili. Anzi si riporta la richiesta dei docenti di individuare modalità per avere un *feed-back* dell'andamento dei corsi già durante l'erogazione degli stessi.
- 3) Ai fini della corretta lettura dei questionari OPIS, Emerge l'importanza di esortare gli allievi a compilare il questionario durante l'anno di frequenza od alla sua conclusione, evitando di compilarlo in quello/i successivo/i (ove intendessero sostenere l'esame finale in annualità diversa da quella in cui hanno effettivamente frequentato) al fine di garantire la coerenza tra i dati raccolti ed il corso erogato.
- 4) Al momento della somministrazione dei Questionari (in corrispondenza *dell'Opinion* Week) oppure al superamento della metà del corso è opportuno che il docente spieghi ai discenti la compilazione del questionario OPIS con particolare riferimento ai quesiti 3 e 15 relative alle attività "integrative"
- 5) La CPDS rinnova l'opportunità di calendarizzare gli appuntamenti regolarmente durante tutto l'anno sollecitando la partecipazione della componente studentesca, coinvolgendo prontamente gli inevitabili avvicendamenti.
- 6) Calendarizzazione degli esoneri e delle consegne interne: attraverso un calendario visibile e condivisibile a tutti i docenti si viene a creare un coordinamento generale, ciò permetterebbe agli studenti otre ad avere una data fissata in largo anticipo ed esserne a conoscenza contribuirebbe alla gestione di ogni singolo studente dello studio individuale. Inoltre ciò porterebbe a una riduzione di eventi di accavallamento di consegne e esoneri interni e una migliore qualità di rendimento da parte degli studenti.



- "Storia e Progetto" (criticità trasversale emersa nel corso della discussione)

 Le direttive ministeriali in merito alla "flessibilità" dei corsi di laurea e l'obiettivo di facilitare l'ingresso dei neo laureati nel mondo del lavoro, sono tali da rendere impraticabile il ripristino, per alcuni filoni disciplinari, di un processo formativo a carattere "verticale", ovvero, costituito da propedeuticità utili a formare un processo di conoscenza su base conseguenziale. Ciò premesso, nella prospettiva di poter però ridurre tale criticità, sarebbe auspicabile introdurre, nei laboratori di Progettazione architettonica delle prime annualità, cicli di lezioni o moduli didattici legati alla storia contemporanea, tali da introdurre lo studente alla 2^ fase formativa (laboratori della Progettazione architettonica 3^ e 4^) provvisto delle necessarie conoscenze utili a sviluppare quella "[...] coscienza critica rispetto ai principali temi che alimentano la ricerca architettonica contemporanea [...]" come richiamato dalla SUA 2020 (punto 2_AREA DELLA CONOSCENZA DELLE TEORIE E DEI METODI DEL PROGETTO).
- "Progetto e forme strutturali" (criticità trasversale emersa nel corso della discussione)

 Le criticità rilevate al punto precedente, inducono la CPDS a considerare l'eventualità di introdurre, già nelle prime annualità, le tematiche della morfologia strutturale associata al progetto di architettura.

 Tale associazione potrebbe consistere nella introduzione di cicli di lezioni o moduli didattici legati alla tecnica delle costruzioni che, espressa nei suoi aspetti più generali, possa risultare comprensibile e direttamente applicabile all'economia del progetto dei primi anni.
 - "Organizzazione dell'orario semestrale" (criticità trasversale emersa nel corso della discussione)
 Si propone una razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri in compatibilità con:
 -propedeuticità,
 - -accessibilità dei corsi agli studenti di altri diversi CdL ed Erasmus
 - -carico didattico complessivo di ogni semestre
 - Si raccomanda contestualmente per i corsi annuali di mantenere proporzionato il carico didattico omogeneamente per l'intera durata del corso.

2. SEZIONE B . ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Materiali e ausili didattici

Per quanto concerne i materiali e gli ausili didattici (slide, materiali di studio, ecc.), questi sono facilmente reperibili online. In particolare, la docenza si è avvalsa del Portale della didattica "Archinauti" e, in continuità con l'anno precedente (ovvero, dall'avvio della DAD imposta dall'emergenza covid-19) anche della piattaforma "MSTeams" utilizzata, quest'ultima, oltre che per le lezioni frontali, per il caricamento del materiale a supporto della didattica frontale. Alle risposte al quesito INS3 («Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?») risulta una percentuale di gradimento relativamente alta.

Dalle risposte ai quesiti DAD3 e DOC4 è emerso un evidente grado di criticità in merito alle attività integrative da erogarsi a distanza, ma si tratta di un dato da considerarsi "NON PERTINENTE" essendo, la didattica del DICAR e in particolare del CdLM in Architettura, strutturata attraverso "Atelier didattici" di fatto includenti le "Attività didattiche integrative". Tale inclusione – di fatto caratterizzante la didattica stessa dell'architettura - è quella che consente la "forma commista" condotta in totale contiguità, anche sul piano logistico, fra attività didattica "ex cathedra" e "attività di integrazione laboratoriale" dando esito ad un approccio didattico fondato sull'unità inscindibile fra teoria e metodo.

In continuità con l'anno precedente, è attivo un servizio di tutorato a sostegno della didattica. Tale servizio prevede l'assegnazione di gruppi di studenti ai vari docenti aventi il ruolo di tutor per l'intero loro percorso di studi (circa 8-10 matricole ogni anno). Ai docenti-tutor sono aggiunti, come ulteriore riferimento, 5 studenti-tutor consultabili direttamente o attraverso l'info-point di ateneo [cfr. *Disposizione del Direttore di Dipartimento del 30 ottobre 2019*] (tutoraggio *inter pares*).

Laboratori

Riguardo alle strutture dipartimentali di supporto alla didattica, il DICAR è dotato di opportuni laboratori, quali:

- Laboratori di ricerca e di supporto alla didattica del CdLM in Architettura [cfr. Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio, 28 febbraio 2019, p. 14]
- Laboratorio MITO;
- FabLAB Poliba, Centro Tecnologico di Fabbricazione Digitale;
- Laboratorio SALVATI.

Inoltre, il DICAR, è dotato di laboratori di ricerca sui temi della Progettazione, dell'Urbanistica, delle Strutture, della Rappresentazione, della Storia, Archeologia e Restauro, utili ad un costante aggiornamento della docenza e al riversarsi nella didattica prevalentemente in corrispondenza degli esami opzionali del V anno [cfr. Rapporto del Riesame 2019 e Rapporto del Riesame 2020].

Aule

Nella *SUA CdS 2020*, al capitolo B4 è allegato l'elenco delle infrastrutture (aule, laboratori, biblioteche) in parziale condivisione con i CdL attivati dal DICAR. In riferimento alle aule destinate al CdLM di Architettura il dipartimento dispone di due dei tre plessi con la seguente ripartizione di spazi fruibili dagli studenti. Nel **plesso Architettura** risultano otto aule impiegate per le lezioni (A, B, C, D, E di cui A, B, C in condivisione con il



CDL in Disegno Industriale, ed F2, F5 e F6) delle quali due utilizzabili dagli studenti anche al termine dell'orario di lezione (C, F2); a queste si aggiungono dodici aule con sei postazioni ciascuna e due aule con quattordici postazioni ciascuna, collocate al primo piano e destinate ai laboratori di laurea.

Nel **plesso Strutture** si registrano due aule (I1, L1) utilizzate per le lezioni, di cui una fruibile anche al di fuori delle lezioni (I1).

Nel **plesso Celso Ulpiani** la sola aula G1 è ad uso esclusivo dagli studenti del CdL di Disegno Industriale; le aule G2, G3, G4, prima impiegate come aule studio, sono state destinate temporaneamente a laboratori di informatica del dipartimento DEI, e dunque non fruibili dagli studenti del dipartimento DICAR.

Dall'Indagine Almalaurea sul profilo dei laureati anno 2020 relativa al solo CdLM in Architettura (ciclo unico), emerge una valutazione mediamente positiva circa l'adeguatezza delle aule

Valutazione delle aule (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	34,1
Spesso adeguate	52,3
Raramente adeguate	11,4
Mai adeguate	2,3

mentre una valutazione non soddisfacente viene espressa sugli spazi per lo studio individuale [cfr. *Almalaurea: anno di laurea 2020*].

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	68,2
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	2,3
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	29,5
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	
Adeguati	20,0
Inadeguati	80,0

La mancanza di aule studio è stata temporaneamente risolta dal 2017 con l'allestimento dell'atrio coperto del plesso Architettura come grande aula studio con tavoli e sedute già dall'anno precedente [cfr. *Relazione CPDS 2019*, p. 10].

Biblioteche

Dal 2015 il Sistema Bibliotecario di Ateneo è articolato nei poli di Architettura, Ingegneria e Biblioteca digitale. Il patrimonio librario è ricco di vaste collezioni storiche e di periodici scientifici in formato cartaceo ed elettronico, reso accessibile agli studenti banche costantemente fruibili. [vedi *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio, 2020*]. In particolare, la biblioteca "Marcus Vitruvius Pollio" che afferisce al Polo Culturale di Architettura, è dotata di 58 postazioni ed offre un buon servizio di supporto alla didattica.

Dall'indagine *Almalaurea sul profilo dei laureati anno 2020* relativa al solo CdLM in Architettura (ciclo unico), emerge una valutazione abbastanza positiva circa l'adeguatezza delle biblioteche.

Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura,) (per 100 fruitori)	
Decisamente positiva	16,3
Abbastanza positiva	67,4
Abbastanza negativa	11,6
Decisamente negativa	4,7

Attrezzature

Per quanto riguarda le attrezzature tecnologiche a corredo delle aule di lezione, a partire dal 2018 in tutte le aule sono stati sostituiti i videoproiettori con sistemi informatici.

Dall'indagine *Almalaurea sul profilo dei laureati anno 2020* relativa al solo CdLM in Architettura (ciclo unico), emerge una valutazione non pienamente positiva circa l'adeguatezza delle attrezzature.

Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) (%)	88,6
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	12,8
Spesso adeguate	41,0
Raramente adeguate	33,3
Mai adequate	12.8

Nel corso del 2021 sono state adeguate per la Didattica Mista (in presenza ed a distanza), con LIM e telecamere fisse. Infine, le aule destinate ai laboratori di laurea beneficiano della connessione veloce alla rete internet [cfr. *Relazione CPDS 2019*].

CRITICITA' RILEVATE

Materiali e ausili didattici

Dalle risposte al quesito INS3 («Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?») risultano n. 5 punti di attenzione e n. 1 criticità; mentre ai quesiti DAD3 («La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento in maniera appropriata ed efficace? »)e DOC4 («Le attività didattiche integrative - esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. - sono utili all'apprendimento della materia?») si rilevano punti di attenzione e criticità in tutti i corsi. Su questo punto vale, però, quanto richiamato al quadro precedente (Analisi della situazione), ovvero, del doversi considerare "NON PERTINENTE" la domanda del questionario, essendo, la didattica del Dicar e in particolare del CdLM in Architettura, strutturata attraverso "Atelier didattici" di fatto costitutivi delle "Attività didattiche integrative".

Aule

Come già segnalato nella relazione dell'anno precedente (e rinveniente dai precedenti) sono attivi i grandi atrii di distribuzione dell'edificio dICAR, in qualità di spazi totalmente destinati agli studenti. Tali spazi sono provvisti di tavoli di lavoro e sedute. E' tuttora al vaglio la realizzazione di un progetto che preveda una più ampia e strutturata disposizione di spazi destinati all'uso autogestito degli studenti; progetto che non trova ancora esito per problemi legati al rispetto delle norme di sicurezza antincendio [cfr. Relazione CPDS 2019 e 2020]. In miglioria rispetto agli anni precedenti è in corso un intervento per tale adeguamento, non ancora concluso.

Si confermano invece ancora inadeguate, per numero di posti e per conformazione, le Aule A-B-C-D-E in occasione del loro utilizzo per lezioni a corsi paralleli congiunti.

Biblioteche

Si conferma quanto ravvisato nella precedente relazione, ovvero, spazi ridotti e tempi di apertura contenuti [*cfr. Report semestrale su AQ, giugno 2020*], pur riportando una valutazione, dal rilevamento *Almalaurea*, abbastanza positiva per l'80% del campione.

Attrezzature

Nelle aule le postazioni degli studenti non sono cablate. Nelle medesime, come negli altri spazi del dipartimento, si registra una rete wifi Eduroam che è stata rafforzata nel corso del 2021. Inoltre, sussistono problemi di climatizzazione e riscaldamento nelle aule A e B del piano interrato del plesso di Architettura [cfr. Relazione CPDS 2019 e 2020].

Si rileva, inoltre, un'inadeguatezza delle attrezzature per le attività didattiche legate a laboratori, attività pratiche, ecc. [cfr. Relazione CPDS 2020].

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento)

Materiali e ausili didattici

Ri-sollecitare (come già avvenuto in occasione della scorsa presentazione della Relazione della CPDS nel CdD) i docenti a rendere i materiali e gli ausili didattici (resi disponibili sulla piattaforma "SMTeams" e "Archinauti") più corrispondenti e adeguati alle nuove modalità della didattica [cfr. Report semestrale PQA di autovalutazione del sistema AQ dicembre 2019-2020, p. 20];

In tal senso, un grande aiuto proviene dalla possibilità di registrare le lezioni, attraverso la piattaforma Teams.

Biblioteche

Auspicando nella prossima apertura della Poliba-Library, vale sensibilizzare il Sistema Bibliotecario di Ateneo affinché si proceda all'acquisto, anche in formato elettronico (con licenze Creative Commons), di libri e/o riviste di non facile reperibilità, secondo quanto suggerito in bibliografia dai singoli docenti. Gli allievi sono al contempo sensibilizzati dai titolari dei singoli corsi, all'uso della biblioteca di dipartimento.

È emersa, già nella relazione della CPDS 2020 la necessità di individuare spazi aggiuntivi per sale studio/biblioteche e/o prolungare i tempi di apertura delle stesse [cfr. Report semestrale su AQ, giugno 2020

Laboratori

Incentivare le attività sperimentali e applicative presso i Laboratori di ricerca e di supporto alla didattica del dipartimento; incrementare le visite in cantiere e le attività di studio pratico [cfr. Rapporto del Riesame 2020]; attivare le attività di laboratorio per la modellazione e di conoscenza dei sistemi CAD/CAM [cfr. Rapporto del Riesame 2020] (anche fruendo del Fab-Lab di Ateneo).

Aule e spazi di studio individuale

Si raccomanda di incrementare e adeguare gli spazi fisici soprattutto ai fini dello studio individuale, prevedendo il coinvolgimento degli spazi disponibili nei tre plessi a disposizione del dICAR, nel rispetto delle norme sulla sicurezza dello stabile.

Incentivare la didattica con modalità mista (in presenza e in telepresenza) secondo i dispositivi man mano emanati dal Governo e dal Rettore, in misura del contrasto al Covid 19.

Attrezzature

Adeguare le attrezzature per le attività didattiche legate a laboratori, attività pratiche, ecc.;

Attivare un centro stampa a servizio degli studenti del Dipartimento e del Politecnico, in modo da rendere più agevole ed economica la stampa del materiale utilizzato a scopi didattici.

3. SEZIONE C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura è strutturato secondo un percorso unico COMUNE. Il quadro presentato di seguito fa specifico riferimento alla **Sezione A della SUA-CdS** (*QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) che riporta la strutturazione del Corso di Studi e i suoi obiettivi. I programmi degli specifici insegnamenti si sviluppano in congruità con l'intero impianto formativo del Corso di Studi.

L'analisi puntuale e dettagliata dei programmi di insegnamento, è stata svolta nell'ambito della CPDS, e mostra congruenza tra questi ultimi e il progetto formativo generale espresso nella SUA.

Il Corso di Laurea è impostato in base allo stretto rapporto tra le discipline la cui sommatoria compone l'offerta formativa del corso. Pertanto i programmi d'insegnamento sono impostati su uno stretto rapporto di propedeuticità.

Gli insegnamenti divisi per canali svolgono identico programma (così come riportato sulla piattaforma ESSE3) e, ove presenti, svolgono congiuntamente le attività integrative quali, visite didattiche, conferenze, etc....

In seno ai CdCdS si attua una continuativa verifica del corretto proporzionamento tra CFU e carico didattico.

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite (SUA quadro A.4 b2, B1.) sono strettamente legate alla natura specifica dei corsi; la verifica della preparazione e dell'apprendimento avviene sia durante lo svolgimento dei corsi attraverso esoneri e prove intermedie, sia con l'esame di profitto finale di ciascun insegnamento, le cui modalità sono indicate all'interno dei programmi caricati sul portale ESSE3. I programmi, per la quasi totalità dei corsi sono strutturati secondo i descrittori di Dublino.

(https://poliba.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10011).

Ulteriori forme di apprendimento vengono, inoltre, favorite attraverso la partecipazione degli studenti a *stage*, *workshop*, campagne di rilievo e missioni di scavo archeologico, che coinvolgono gli studenti in esperienze sul campo, oltre a tirocini presso Enti territoriali e di tutela ed aziende presenti sul territorio, e consentono di valutare le ricadute operative delle conoscenze ed abilità acquisite.

Non si riscontrano sovrapposizioni tra CFU di materie differenti.

Dalle OPIS 2020/21 si registra una generalizzata positività di risposte positive da parte degli studenti:

- circa la <u>chiarezza delle modalità d'esame</u> (**Quesito 11** *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*)con percentuale del 86,07% rispetto all'87,11% del 2019/20 e del 83,01% del 2018-19;
- circa <u>la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web</u> (**Quesito 16** *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*). con il 92,94% rispetto al 91,70% del 2019/20.
- Relativamente alla docenza si registra un buon livello di soddisfazione degli studenti sia per quanto attiene <u>il</u> <u>rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni</u> (**Quesito 12**) con percentuale del 90,01% rispetto all'89,55% del 2019/20 e dell'84,81% del 2018/19.
- La reperibilità del docente (Quesiti 17 e 18) mostra una percentuale del 90,38% per i frequentanti e del 84,90%



- dei non frequentanti a fronte dell'88,43% del 2019/20 e del 85,94% del 2018/19.
- Riguardo la <u>coerenza dei CFU</u> attribuiti ai diversi insegnamenti rispetto al carico di lavoro richiesto (Quesito 9 *Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*), si riscontra un risultato comunque positivo del 82,94% a confronto con il 85,27% del 2019/20 e del 81,99% del 2018-19, anche se tra i suggerimenti delle OPIS -, l'alleggerimento del carico didattico rimane comunque al primo posto con il 23,6% a fronte del 31,54% dell'anno precedente.
- In relazione all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (Quesito 10) si rileva un dato del 86,60% a fronte del 85,52% dell'anno 2019/20 e del 82,26% del 2018/19.

Da segnalare, a seguito della DAD, l'utilizzo della piattaforma Teams da parte dei docenti, per condividere materiale didattico con gli studenti, la medesima piattaforma, inoltre, consente la registrazione delle lezioni.

CRITICITA' RILEVATE

A fronte di un dato generalmente soddisfacente di risposte positive ed in evidente e progressivo miglioramento rispetto agli anni passati, da parte degli studenti si registra tuttavia ancora la presenza punti di Attenzione e Criticità, in particolare in relazione a:

9	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6 punti di attenzione
(Ins2)		4 criticità
11	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	3 punti di attenzione
(Ins4)		3 criticità:
16	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato	2 punti di attenzione
(Doc5)	sul sito web del corso di studio?	nessuna criticità

Il CdS ha operato attraverso più incontri del CdCdS con l' aumento delleprove in itinere in molti corsi, infatti, tra i suggerimenti, la richiesta delle *prove intermedie* e passata dal 11,6% (terzo posto) del 2019/20 al 9,5% (quinto posto) del 2020/21.

Anche in relazione alla valutazione *ex post* del corso di studi, dal censimento rilevato da Almalaurea risulta relativamente positivo, anche se con minore percentuale dei dati rilevati nelle OPIS.

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
Decisamente sì	36,4
Più sì che no	45,5
Più no che sì	15,9
Decisamente no	2,3
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
Decisamente sì	9,1
Più sì che no	68,2
Più no che sì	22,7
Decisamente no	-

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento)

Gli obiettivi proposti e le attività formative finora messi in campo per ottenerli risultano piuttosto coerenti; come già riportato nei quadri precedenti, tuttavia, sussistono ancora alcune criticità specie in relazione alle **conoscenze preliminari** e al **carico didattico** per le quali si rimanda alla sezione A.

I metodi di trasmissione delle conoscenze hanno dato un buon risultato. Si ritiene comunque opportuno continuare ad ampliare il numero di 'stage' e 'workshop' applicativi (cfr quadro "A": Tematica relativa alle cosiddette "attività integrative"), al fine di potenziare il rapporto tra sapere e saper fare.

In relazione agli stessi temi, il CdCdS ed il Dipartimento, tramite il Coordinatore ed il Direttore hanno avviato una fitta cooperazione con gli **Stakeholder** (cfr. SUA / QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare) stipulando diversi accordi quadro e convenzioni di tirocinio.

4. SEZIONE D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La Sintesi Indicatori Anvur sulla base delle Schede di Monitoraggio Annuale 2020 è utile a valutare l'efficacia delle azioni correttive rispetto alle criticità, in modo da sviluppare proposte di eventuale rettifica. Le azioni intraprese dimostrano che il CdS, attraverso il *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, ha preso in carico le problematicità evidenziate.

Azione di monitoraggio sui dati di avvio di carriera al primo anno

Gruppi di indicatori ANVUR:

Avvii di carriera (iC00a)

Iscritti (iC00d) e iscritti regolari (iC00e)

Iscritti da altre regioni | provenienza (iC003)

Uno degli obiettivi individuati dal *Rapporto del Riesame* riguarda la problematicità della riduzione progressiva delle preiscrizioni e propone correttivi per risolvere il problema dell'attrattività del CdS.

La numerosità degli studenti iscritti al test d'ammissione (indicatore "avvii di carriera al primo anno"), analogamente a quanto è avvenuto nelle diverse sedi italiane, registra una costante decrescita (cfr. sezione 1 della presente relazione, capo "proposte", punto 1):

Si registra un calo nell'A.A. 2018/19

(177domande a fronte di 200 posti a concorso con un'immatricolazione di appena 104 studenti).

Un recupero nell'A.A. 2019/20

(213domande a fronte di 150 posti a concorso con un'immatricolazione di 124 studenti).

Per tornare ad un regime di regolarità negli A.A. 2020/21 e 2021/22 (attuale che conferma l'efficiacia delle misure fin qui adottate)

(215 e 238 domande a fronte di 150 posti a concorso con un'immatricolazione di 155 e 148 studenti).

Il CdLM in Architettura ha avviato un'attività di orientamento presso le scuole del distretto di interesse riscontrato essere prevalentemente la Terra di Bari, BAT(sulla base delle informazioni acquisite dalla SMA LM51 Architettura) ma estendendo tali attività anche alle altre provincie pugliesi e suscitando occasionalmente richieste di workshop partecipativi riconosciuti sia come orientamento che come Alternanza Scuola Lavoro (oggi PCTO) fino nel Lazio (Istituto internazionale di istruzione Giovanni Paolo II, Roma, Ostia Lido) Tuttavia si conferma limitata, in linea con gli anni precedenti la presenza di immatricolati provenienti dalle provincie di Lecce, Brindisi, Taranto, Foggia e da altre regioni (cfr.: SMA LM 51 Architettura).

Si registra una attrattività ancora maggioritaria nei confronti di studenti con maturità scientifica nei confronti dei quali le attività di orientamento attivate stanno indicando una parziale ripresa:

circa 80 studenti/anno immatricolati provenienti da maturità scientifica fino al 2017/18 (con trand già lievemente decrescente), 44 nel 2018/19, 57 nel 2019/20 e 61 nel 2020/21.

Meno numerosi (sotto il 15% degli avvii di carriera) sono gli studenti provenienti (in ordine decrescente) da maturità artistica, classica e, tecnica per geometri.

Azioni intraprese e loro verifica

Al fine di contrastare tale trend generale, sono state adottate le seguenti misure correttive [cfr. *Rapporto del Riesame*]:



- 1) incremento delle attività di <u>"Orientamento in ingresso"</u> presso le scuole medie superiori, con precipua attenzione verso i licei scientifici, con comunicazione diretta agli studenti, in particolare agli allievi del IV e del V anno, anche con partecipazioni a workshop, mostre degli esiti d'esame, nuovi percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) (ex alternanza scuola-lavoro) erogate anche in modalità remota;
- 2) le giornate di orientamento e Open-Day all'interno del Politecnico di Bari sono state sospese in ragione dell'emergenza pandemica;
- 4) presenza del CdS e dei suoi prodotti, all'interno delle Fiere di settore; si segnala in particolare:
- la presenza presso il "Festival dell'Architettura" 1-20 settembre 2021;
- la presenza presso il "Salone del Restauro alla Fiera del Levante 1-3 settembre 2021
- la mostra "Scalpello e Memoria" presso la Sede della Soprintandenza di Taranto nel Chiostro di San Domenico (Febbraio 2019 Novembre 2021)
- 3) il potenziamento del portale telematico del dICAR, "Archinauti", finalizzato a rendere maggiormente visibile l'attività e gli eventi da esso programmati e sviluppati. E l'affiancamento con la piattaforma TEAMS adottata dal Politecnico per fronteggiare l'emergenza pandemica, ma utilizzata collegialmente dal corpo docente per la diffusione dei prodotti della didattica.

Regolarità delle carriere

Gruppi di indicatori ANVUR:

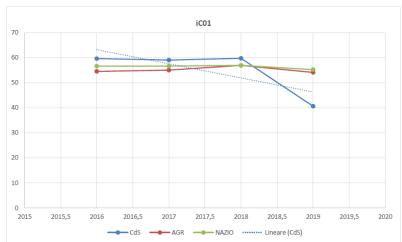
Regolarità del percorso formativo (iCO1, iC13, iC15, C16)

Laureati (iC02, iC22, iC17)

Abbandono (iC14, iC23, iC24)

Nel quadro di un trend che si mantiene negativo a livello locale e nazionale, le domande per le iscrizioni al primo anno del CdS in Architettura del Politecnico di Bari sono nel 2021 in crescita, gli <u>iscritti regolari</u> a livello locale superano quelli dell'area geografica di riferimento e della media nazionale, con un leggero aumento sia nel 2019 che nel 2020 e 2021.

Si registra invece dall'A.A. 2019/20, e preminentemente con l'introduzione della DaD, un calo nella redditività degli studenti iscritti al CdLM Rispetto ad un trend precedente all'introduzione della DaD invece in lento, ma progressivo miglioramento. (cfr. Consiglio di Corso di Studi del 16/12/2021).



Cfr Commenti alla SMA Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 Esame dei gruppi di indicatori ANVUR iCO1 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Risultano essere particolarmente sofferenti della modalità didattica in remoto gli allievi del primo anno per i quali si registra un drastico calo dai 30 cfu medi per studente del 2019/20 ai 18,75 cfu medi/studente del 2020/21. (meno del

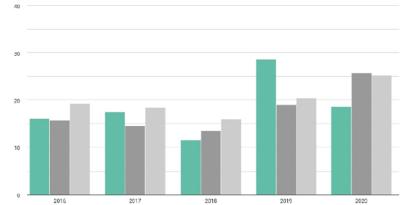
50% previsto) (indicatore iC13) ed al di sotto sia della media nazionale che locale.



Cfr Commenti alla SMA Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 Esame dei gruppi di indicatori ANVUR CFU medi per studente nel I anno

Coorte Coorte Coorte Coorte Coorte Coorte Coorte Coorte Coorte 2012/2013 2013/2014 2014/2015 2015/2016 2016/2017 2017/2018 2018/2019 2019/2020 2020/2021

Il dato rilevato inerente il passaggio tra il primo ed il secondo anno (sebbene il CdCdS in Architettura abbia assunto la problematica come elemento dirimente della qualità complessiva del servizio erogato) ancora non influisce sulla media delle carriere degli allievi del corso che si mantiene nei range abituali:



Cfr Commenti alla SMA Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 Esame dei gruppi di indicatori ANVUR Percentuale dei laureati entro la durata nominale del corso (5 anni)

Infatti, escludendo l'impennata del 2019 che sfiorava il 30%, nel 2020 il CdS torna nel suo range di riferimento prossimo al 20% (comunque in progressivo miglioramento rispetto alle annate 2016 - 2018 (15%, 15%,12%) Il grafico mostra le medie di riferimento locale e nazionale in progressivo miglioramento a cui il CdS pone un continuo monitoraggio.

Azioni intraprese

Per favorire un andamento regolare delle carriere sono state messe in campo le seguenti azioni correttive (cfr. *CdCdS* e *Rapporto del Riesame*):

Rinvenienti dalle annualità precedenti:

- 1) Alleggerimento dei requisiti curriculari richiesti per il passaggio dal I al II ciclo (dal 2° al 3° anno) [cfr. anche Consiglio CdS, 5 febbraio 2020]; attuato ed efficace
- 2) ripristino dell'appello di esame nel mese di dicembre riservato agli studenti laureandi; attuato ed efficace con l'accesso al 5° anno incrementati di una decina di unità a seguito della sessione.
- 3) prosecuzione della sensibilizzazione dei docenti alla specificazione delle modalità di esame sulle Schede di insegnamento, come previsto dalla Linee Guida AVA, calibrando la rispondenza tra contenuti, metodi, strumenti didattici e risultati attesi; attuato ed efficace
- 4) avvio di una sensibilizzazione dei docenti a calibrare il rapporto tra carico didattico e CFU di studio individuale; in corso anche attraverso un'attività di monitoraggio continuo
- 5) implementazione delle prove intermedie per agevolare il superamento degli esami che presentano maggiori



criticità, come riportato dalla CPDS; attuato soprattutto in relazione agli insegnamenti che registano un ritardo tra il momento della frequenza ed il momento del sostenimento dell'esame ed in particolare, Storia dell'Architettura Antica, Scienza delle Costruzioni, Laboratorio di Restauro (per gli ultimi due tale ritardo è da imputarsi anche al superamento delle necessarie propedeuticità).

6) attivazione della didattica in telepresenza su piattaforma "MSTeams" resasi necessaria per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e che, con il ritorno ad una condizione di normalità, affiancherà la didattica in presenza per favorire un processo di innovazione della didattica [cfr. anche Consiglio del CdS del 7 maggio 2020]; attuato ed efficace ed implementata con la diffusione del materiale didattico, oltre che sulla piattaforma già presente "Archinauti", anche sulla piattaforma "Teams". – implementato con l'uso diffuso della registrazione delle lezioni e con l'attività di ricevimento sempre integrata nella medesima piattaforma.

7) attività di <u>"Orientamento in itinere"</u>: Tutorato offerto dai docenti; <u>attuato ed efficace - del servizio di Peer tutoring</u> (Tutoraggio da parte di studenti senior); <u>attuato ed efficace degli Uffici di Segreteria didattica di Dipartimento e del del Manager didattico. attuato ed efficace nei limiti delle attività svolte in modalità blending Attività intraprese in relazione alle problematiche emerse in relazione allo svolgimento della didattica in modalità remota:</u>

- 1) Nel rispetto delle norme di sicurezza e dei decreti rettorali, incentivare il ritorno alle attività in presenza almeno per le attività laboratoriali (senza escludere gli studenti in remoto dalle revisioni e dal processo didattico condiviso)
- Sensibilizzare gli allievi fruitori della modalità a distanza ad una frequenza assidua, priva di distrazioni e composta, come ordinario, da momenti di didattica frontale e di studio individuale su appunti (o registrazioni), materiale didattico e libri di testo e di approfondimento.
- 3) Sensibilizzare gli allievi a fruire degli esoneri che sono stati predisposti
- 4) Sensibilizzare il corpo docente a distribuire in maniera più uniforme gli esoneri nel corso dell'anno in modo da non concentrare tutte le attività nelle medesime settimane.

Rapporto studenti/docenti

Gruppi di indicatori ANVUR:

Carico e copertura del corpo docente (iC05, iC27, iC28)

Qualificazione e composizione (iC08, iC19)

I dati relativi all'indicatore (iCO5), dimostrano un "Rapporto studenti regolari/docenti", più alto della media di area geografica di riferimento e nazionale. Si osserva una buona sostenibilità del corso in termini di copertura, adeguatezza e qualificazione del corpo docente (iC27, iC28) e il rapporto studenti/docenti (pesato per ore di docenza) è superiore a quello su scala nazionale e di area geografica di riferimento.

Azioni intraprese

Pur non rilevando una particolare condizione di crisi, il Dipartimento e quindi il CdS prosegue la politica di reclutamento e di progressione delle carriere della docenza, in modo da assicurare un migliore rapporto tra studenti e docenti.

Livello di Internazionalizzazione

Gruppi di indicatori ANVUR:

CFU conseguiti all'estero dagli studenti (iC10)

Laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11)

Iscritti al primo anno con una laurea all'estero (iC12)

Si evidenzia un progressivo aumento nelle mobilità che prosegue anche nonostante l'emergenza pandemica.

Tale trend positivo, senz'altro dovuto ad una originaria "disabitudine" del corso d'architettura ad usufruire di tale opportunità, sta tuttavia proseguendo un'andamento in salita anche superando le medie locali e nazionali.

45 40 30 Cfr Commenti alla SMA Scheda di 25 Monitoraggio Annuale 2020 20 Esame dei gruppi di indicatori ANVUR 15 iC10 Percentuale di CFU conseguiti 10 all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso 2015,5 400 350 250 Cfr Commenti alla SMA Scheda di 200 Monitoraggio Annuale 2020 Esame dei gruppi di indicatori ANVUR iC11 Percentuale di laureati (L; LM; 50 LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU 2015 2021

Azioni intraprese

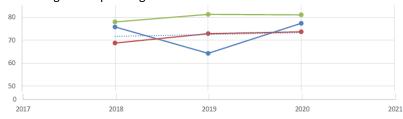
Il progetto di mobilità degli studenti in uscita per il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura prevedeva fino all'A.A. 2018/19 il coinvolgimento degli studenti regolarmente iscritti almeno al terzo anno di corso. Nell'anno 2019/2020 è stato ampliato anche al IV anno di corso con una ottima adesione da parte dei fruitori.

Soddisfazione dei laureandi e laureati occupati

Occupazione dei laureati (iC07, iC07bis, iC07ter) Grado di apprezzamento del CdS (iC18, iC25)

Il livello di occupazione dei laureati (iC07bis) risulta migliore rispetto agli altri atenei dell'area di riferimento

Cfr Commenti alla SMA Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 Esame dei gruppi di indicatori ANVUR iC17 bis occupazione a tre anni dal titolo



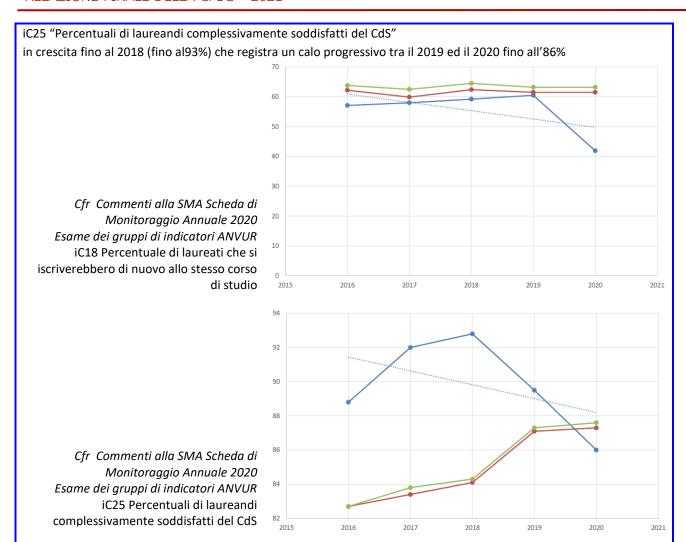
——CdS ——AGR ——NAZIO

Risultano invece critici i risultati rispetto ai quesiti iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" ed iC25 "Percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" che mostrano un netto calo e su cui il CdS sta ponendo la massima attenzione:

iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio":

all'estero

in crescita progressiva dal 2016 al 2019 (fino al 60%) che registra un calo al 42% nel 2020



Tale condizione non manifesta ancora una condizione di criticità radicale del corso di studi, ove si riesca a contenerla nell'alveo dell'attuale annualità, anche in considerazione dei seguenti fattori:

- iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio": 42% nel 2020 il dato seppure inferiore alla media nazionale e locale va ricalibrato in seno ad un andamento medio di sfiducia nei confronti dello specifico professionale dell'Architetto, faccia fede la crisi delle domande di ammissione al corso che tuttavia presenta, per l'esperienza del Politecnico di Bari un isolato incremento rispetto al panorama nazionale.
- iC25 "Percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS": 86% nel 2020 il dato, in se buono, assume rilievo d'attenzione se visto nella tendenza in calo rispetto al 93% del 2018 ed al 89% del 2019 e se considerato in controtendenza rispetto al crescere invece della media nazionale e locale negli stessi anni.

Azioni intraprese

Rispetto all'occupabilità il CdS ha avviato azioni mirate alla creazione di sinergie col mondo imprenditoriale e istituzionale, anche mediante attività legate alla Terza Missione (cfr. *Rapporto di Riesame*).

Negli ultimi anni il CdS ha intensificato le attività relative all' "Orientamento in uscita" e all'inserimento nel mondo del lavoro, avviando Convenzioni con enti ed imprese per la realizzazione di Tirocini curriculari, anche all'estero (SMT) [cfr. Internazionalizzazione del CdLM in Architettura, Report 2019-2020, p.2].

Il Quinto anno di corso di studi in architettura organizzato per "Laboratori di laurea" prevede curricularmente attività



di tirocinio presso imprese, enti ed amministrazioni per il conseguimento di 6 cfu equivalenti a 150 ore di attività presso tali enti.

Tale attività è stata continuativamente condotta con la assistenza continua dei tutor didattici in affiancamento ai tutor aziendali, anche in presenza delle restrizioni dettate dall'emergenza pandemica.

L'Orientamento in uscita *post lauream* è affidato all'Ufficio Placement di Ateneo che offre a studenti e laureati un valido sostegno per facilitare la transizione dall'Università al mondo del lavoro attraverso azioni di orientamento alle professioni sia tramite assistenza diretta che tramite l'istituzione di un albo di imprese presso cui svolgere attività di tirocinio professionalizzante retribuito.

CRITICITA' RILEVATE

Avvii di carriera al primo anno

Pur registrandosi uno stato di equilibrio nelle immatricolazioni e nella partecipazione al concorso di ammissione [cfr. Commenti alla Scheda del Corso di Studio SMA 2021], visto il trend nazionale di evidente criticità si mantiene lo stato di vigile ed attento monitoraggio coadiuvato dalla programmazione mirata e sistemica delle azioni di orientamento in entrata.

Regolarità delle carriere

Si registra un calo nel superamento degli esami del primo anno [cfr. Commenti alla Scheda del Corso di Studio SMA 2021] che si imputa in massima parte all'effetto indiretto dell'emergenza pandemica, e rispetto al quale si è intervenuti:

- 1) monitorando la calibratura del carico didattico in rapporto ai CFU
- Introducendo esoneri parziali nei corsi che registrano una non diretta conseguenzialità tra frequenza ed esame
- 3) Dall'anno in corso (2021/22) esortando il corpo docente a svolgere le attività di verifica intermedia distribuite in corso d'anno in modo da evitare concentrazioni puntuali

Permangono le problematicità legate al tempo di raggiungimento della Laurea. Si ritiene necessario monitorare l'andamento in quanto nell'ultimo anno il CdLM Architettura del Politecnico di Bari mostra una flessione negativa (seppure a seguito di un picco del 2019 e comunque in miglioramento rispetto agli anni precedenti) a fronte di una crescita del trend locale e nazionale. [cfr. Commenti alla Scheda del Corso di Studio SMA 2021].

Rapporto studenti/docenti

Si registra un rapporto studenti regolari/docenti, superiore ai valori percentuali riscontrati su scala locale e nazionale. Non si rilevano criticità

Livello di Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdLM in Architettura del Politecnico di Bari per la prima volta raggiunge e supera la media locale e nazionale.

Non si rilevano criticità

Soddisfazione dei laureandi e Laureati occupati

A fronte di un buon livello di occupazione al terzo anno dalla laurea, la soddisfazione dei laureati, è in calo. [cfr. Commenti alla Scheda del Corso di Studio SMA 2021].

la condizione di criticità va vista alla luce della crisi nazionale della professionale dell'Architetto, faccia fede la crisi delle domande di ammissione al corso di Architettura che trova proprio in questo CdLM uno dei rari casi di saturazione del numero programmato.

Ciò detto il CdLM ha studiato e messo in campo una serie di attività compensative incentrate sull'orientamento in uscita tramite:



- 1) attivazione di tirocini curricolari posti la V anno di corso in seno ai "Laboratori di Laurea" valevoli per 6 cfu 150 ore di attività presso un'impresa, studio professionale, ente od amministrazione nei settori della professione dell'architetto e congruente con il percorso di laurea intrapreso.
- 2) Incentivo alle attività di tirocinio retributivo post lauream affidato all'Ufficio Placement di Ateneo.
- 3) È presente nel dipartimento un'offerta formativa di *cosiddetto* Terzo ciclo, con una Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio ed un Dottorato di Ricerca che presentano continuativi punti di intersezione con la didattica del CdLM consentendo ai laureandi di interessarsi ai percorsi di crescita formativa in seno al medesimo dipartimento, oltre che degli sbocchi professionali.

PROPOSTE

Avvii di carriera al primo anno

come espresso a monte visto il trend nazionale di evidente criticità si mantiene lo stato di vigile ed attento monitoraggio coadiuvato dalla programmazione mirata e sistemica delle azioni di orientamento in entrata. In particolar modo si è curato di offrire un'attività in seno ai PCTO orientati prevalentemente alle province che si è riscontrato costituiscano il principale bacino d'utenza del Politecnico e del CdLM in particolare (Bari e BAT), non trascurando le altre province della regione ed il territorio nazionale.

Si è valutato di indirizzare l'attività di orientamento in particolare sui Licei Scientifici (tradizionale bacino d'utenza preferenziale del corso) che presentano un relativo calo.

Regolarità delle carriere

Si registra un calo nel superamento degli esami del primo anno rispetto al quale si è intervenuti (come detto a monte):

- 1) monitorando la calibratura del carico didattico in rapporto ai CFU
- 2) Introducendo esoneri nei corsi che con un rallentamento tra la frequenza ed il superamento dell'esame
- 3) Dall'anno in corso (2021/22) esortando il corpo docente a svolgere le attività di verifica intermedia distribuite in corso d'anno in modo da evitare concentrazioni puntuali

In merito al tempo di Laurea. Si ritiene necessario monitorare l'andamento in quanto l'alternanza delle medie del CdLM e delle medie locali e nazionali nel corso degli ultimi anni non consente una lettura chiara del trend.

Rapporto studenti/docenti

Si registra un rapporto studenti regolari/docenti, superiore ai valori percentuali riscontrati su scala locale e nazionale. Non si rilevano criticità, si mantengono le attività in essere.

Livello di Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdLM in Architettura del Politecnico di Bari per la prima volta raggiunge e supera la media locale e nazionale.

Non si rilevano criticità, si mantengono le attività in essere.

Soddisfazione dei laureandi e Laureati occupati

A fronte di un buon livello di occupazione al terzo anno dalla laurea, la soddisfazione dei laureati, è in calo. Il CdLM (come detto a monte) ha posto in essere le seguenti attività compensative di orientamento in uscita:

- attivazione di tirocini curricolari posti la V anno di corso in seno ai "Laboratori di Laurea" valevoli per 6 cfu 150 ore di attività presso un'impresa, studio professionale, ente od amministrazione nei settori della professione dell'architetto e congruente con il percorso di laurea intrapreso.
- 2) Incentivo alle attività di tirocinio retributivo post lauream affidato all'Ufficio Placement di Ateneo.
- 3) È presente nel dipartimento un'offerta formativa post-lauream con una Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio ed un Dottorato di Ricerca che presentano continuativi punti di intersezione con la didattica del CdLM consentendo ai laureandi di interessarsi ai percorsi di crescita formativa in seno al medesimo dipartimento, oltre che degli sbocchi professionali.

<u>5. SEZIONE E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI</u> FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Da un'attenta analisi si è riscontrato che i suggerimenti formulati dalle precedenti Relazioni della Commissione Paritetica sono stati in buona parte rispettati.

Come già rilevato nella scorsa relazione, si è ulteriormente riscontrato che le parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti sul sito web di ateneo nella sezione dedicata al CdS e sono quindi facilmente accessibili dall'esterno. Le informazioni stesse, contenute nella pagina web relativa al CdS (Guide ESSE3), sono complete ed aggiornate.

https://poliba.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10011

Dal link del Poliba Esse3 si può accedere direttamente al sito di Universitaly, dal quale si può risalire alle parti pubbliche della SUA risultando, quest'ultima, compilata nella sezione A e nella sezione B.

https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/46487#3

Circa l'aggiornamento del sito del DICAR, il percorso per accedere al flusso del processo di assicurazione di qualità per la parte riguardante il Dipartimento stesso è facilmente accessibile e permette di giungere agevolmente ai lavori della CPDS, rafforzando così il processo di trasparenza e comunicazione della CPDS.

https://www.dipartimentoicar.it/commissione-paritetica-cpds

CRITICITA' RILEVATE

Per quanto più celere, persiste però un problema di sincronizzazione dei documenti relativi ai lavori della CPDS presenti in sharepoint con il sito del Dipartimento.

PROPOSTE

Verificare l'aggiornamento costante tra sharepoint e il sito dipartimentale per la comunicazione pubblica della Cpds, anche attraverso l'interpello delle utenze esterne.

Verificare semestralmente l'adeguatezza delle schede degli insegnamenti.